SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko Montageschaum COOL Winter

Data di creazione: **11.10.2021**, **Data di revisione:** **20.03.2024**, **versione:** **3.0**

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Montageschaum COOL Winter

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Filler, sigillante

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG
Agathafeld 22, CH-9512 Rossrüti
Tel.: +49 (0) 9091 90898-0
E-Mail: swiss@beko-group.com
www.beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Fornitore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Acute Tox. 4; H302 Nocivo se ingerito.
Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.
Acute Tox. 4; H332 Nocivo se inalato.
Resp. Sens. 1; H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.
Carc. 2; H351 Sospettato di provocare il cancro.
Lact.; H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 4; H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell’etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: PERICOLO

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
P273 Non disperdere nell’ambiente.
P301 + P312 + P330 IN CASO DI INGESTIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Sciacquare la bocca.
P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l’infortunato all’aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi
glicerina propossilato
cloroalcani C14-17

Disposizioni speciali

L'utilizzo di questo prodotto può causare reazioni allergiche per le persone sensibili agli diisocianati. Le persone che soffrono di problemi di asma, eczema o alla pelle, dovrebbero evitare il contatto con questo prodotto, compreso il contatto con la pelle. Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che venga usata una maschera protettiva con un filtro gas appropriato (cioè di tipo A1 secondo lo standard EN 14387). A partire dal 24 agosto 2023 l’uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

PBT, vPvB:
cloroalcani C14-17 (CAS: 85535-85-9).

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una

concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

Altre informazioni

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9 - -	<50	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 Resp. Sens. 1; H334 STOT SE 3; H335 Carc. 2; H351 STOT RE 2; H373	/	/
glicerina propossilato	25791-96-2 - -	10-25	Acute Tox. 4; H302	/	/
dimetiletere	115-10-6 204-065-8 603-019-00-8 01-2119472128-37	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	- 911-815-4 - 01-2119486772-26	2,5-10	Acute Tox. 4; H302	/	/
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, U
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	<2,5	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
cloroalcani C14-17	85535-85-9 287-477-0 602-095-00-X 01-2119519269-33	<2,5	Lact.; H362 Aquatic Chronic 1; H410; M = 100 EUH066	/	SVHC
trietilfosfato	78-40-0 201-114-5 015-013-00-7	<2,5	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319	/	/
2,2'-ossidietanolo	111-46-6 203-872-2 603-140-00-6 01-2119457857-21	<1	Acute Tox. 4; H302 STOT RE 2; H373	/	/

Note per gli ingredienti

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati “Gas sotto pressione” in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).
SVHC	sostanza estremamente preoccupante

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e garantire la pervietà delle vie aeree. Utilizzare dispositivi di protezione individuali. Non si deve intervenire comportando un rischio personale o senza l'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che presta soccorso effettuare la respirazione bocca a bocca. Quando si sospetta che possano ancora essere presenti nell'aria vapori/gas nocivi, deve essere utilizzato un dispositivo di protezione respiratoria (maschera; apparecchiatura di respirazione autonoma).

In caso di inalazione

Portare il paziente all'aria aperta - allontanarsi dall'area pericolosa. Nel caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto respiro è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale. Cercare immediatamente assistenza medica. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l’aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Wash immediatamente le zone cutanee interessate con abbondante acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile. Ingestione accidentale: Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Nuoce alla salute. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può causare irritazione del sistema respiratorio. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore. Può causare sensibilizzazione attraverso il contatto con la pelle (prurito, arrossamento, eruzioni cutanee).

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare. Rossore, lacrimazione, dolore.

In caso di ingestione

È improbabile. Ingestione accidentale: Nocivo per la salute. Irrita le membrane mucose della bocca, della gola, dell'esofago e dell'area gastrointestinale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Use misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Nessuna informazione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO_2).

Acido cloridrico (HCl).

Ossidi di fosforo. Ossidi di silicio.

Ossidi di azoto (NO_X).

vapori isocianato.

Acido cianidrico (HCN).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Estremamente infiammabile. Il serbatoio è sotto pressione. Il riscaldamento prolungato può causare un'esplosione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. Raffreddare i contenitori a rischio con getto d'acqua. Se possibile rimuovere i contenitori dalla zona in pericolo.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiamma (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). In presenza di vapori/polvere/aerosol utilizzare una protezione respiratoria.

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione e/o calore; Non fumare!

Procedure di emergenca

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. Impedire l'accesso al personale non protetto. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori o la nebbia.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Assorbire il prodotto (con materiale inerte), raccoglierlo in apposito contenitore e smaltirlo presso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una ventilazione adeguata. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Utilizzare attrezzi antiscintilla. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/la nebbia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidita. Tenere lontano da fonti di ignizione. Proteggere dal fuoco aperto, dal calore e dalla luce solare diretta. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da sostanze ossidanti. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Materiale da imballaggio

Conservare solo nel contenitore originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori non etichettati.

Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Classe di stoccaggio: 2B

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m^3	ml/m^3	Valore a breve termine mg/m^3	Valore a breve termine ml/m^3	Nota	Valori limite biologici
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/
Diethylenglykol (111-46-6)	44	10	176	40	/	/
Dimethylether (115-10-6)	1910	1000	/	/	FormalKT	/
Dipropylenglykol (25265-71-8)	140 e	/	280 e	/	Niere, LeberKT AN	/
Isocyanate (Monomere und Präpolymere) (als Gesamt-NCO gemessen)	0.02	/	0.02	/	Auge & Haut & AW, Lunge	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
glicerina propossilato	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	98 mg/m³
glicerina propossilato	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	13.9 mg/kg peso corporeo/giorno
glicerina propossilato	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	29 mg/m³
glicerina propossilato	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	8.3 mg/kg peso corporeo/giorno
glicerina propossilato	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	8.3 mg/kg peso corporeo/giorno
dimetiletere	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	1894 mg/m³
dimetiletere	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	471 mg/m³

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Nota	Valore
glicerina propossilato	acqua dolce	/	0.2 mg/l
glicerina propossilato	acqua (rilascio intermittente)	/	1 mg/l
glicerina propossilato	acqua marina	/	0.02 mg/l
glicerina propossilato	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	1000 mg/l
glicerina propossilato	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	0.52 mg/kg
glicerina propossilato	sedimenti marini	peso a secco	0.052 mg/kg
glicerina propossilato	terra	peso a secco	0.067 mg/kg
dimetiletere	acqua dolce	/	0.155 mg/l
dimetiletere	acqua (rilascio intermittente)	/	1.549 mg/l
dimetiletere	acqua marina	/	0.016 mg/l
dimetiletere	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	160 mg/l
dimetiletere	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	0.681 mg/kg
dimetiletere	sedimenti marini	peso a secco	0.069 mg/kg
dimetiletere	terra	peso a secco	0.045 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Rimuovere immediatamente tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (SN EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (SN EN ISO 374). Osservare le istruzioni del produttore per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. In caso di danni o ai primi segni di usura, cambiare immediatamente i guanti. Seguire le istruzioni del produttore per quanto riguarda la permeabilità e il tempo di penetrazione, e le condizioni di lavoro specifiche (stress meccanico, durata del contatto). Il tempo di penetrazione è stabilito dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Materiale idoneo

Protezione della pelle

Indossare indumenti di protezione adatti. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345:2022).

Protezione respiratoria

Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro A2-P2 (SN EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

È vietato scaricare nelle fognature e nelle acque di superficie.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

In caso d'inquinamento del fiume e del lago o del gasdotto, siete pregati di informare le autorità competenti.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	come da specifica tecnica giallo
Odore	Nessuna informazione.
Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	3.3 — 26.2 % v/v (dimetiletere) 1.5 — 10.9 % v/v (isobutano / propano / butano)
Punto d'infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 0.00001 hPa a 20 °C
densità	1.1553 — 1.1636 g/cm^3
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcoli, ammine, acidi e basici. Il '4,4'-metilendifenile diisocianato polimerizza a cc. 200 °C, e rilascia CO_2.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre alla luce diretta del sole e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. In caso di riscaldamento eccessivo può portare all'esplosione del contenuto. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Conservare in luogo asciutto.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti.
Alcoli.
Ammine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
glicerina propossilato	orale	-	/	/	/	/	Nocivo per la salute in caso di ingestione.
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	orale	LD_{50}	ratto	/	> 10000 mg/kg	OECD 401	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	cutaneo	LD_{50}	Coniglio	/	> 9400 mg/kg	/	OECD 402
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalazione (polveri / nebbie)	LC_{50}	ratto	4 h	0.31 mg/l	OECD 403	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalazione (polveri / nebbie)	ATE	/	/	1.5 mg/l	/	Parere di un esperto
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalatorio	-	/	/	/	/	Nocivo per inalazione.
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	orale	LD_{50}	ratto	/	630 - 2000 mg/kg	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	cutaneo	LD_{50}	Coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	cutaneo	LD_{50}	ratto	/	> 2000 mg/kg	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	inalatorio	LC_{50}	ratto	4 h	> 7 mg/l	/	/
2,2'-ossidietanolo	inalazione (vapori)	-	animale/maschio	6 h	/	/	Non si osserva mortalità.

2,2'-ossidietanolo	cutaneo	LD_{50}	Coniglio	24 h	11.2 ml/kg	/	/
2,2'-ossidietanolo	orale	LD100	/	/	32 ml/kg	/	/
2,2'-ossidietanolo	orale	LD0	/	/	16 ml/kg	/	/
trietilfosfato	orale	LD_{50}	ratto	/	1165 mg/kg	/	/
trietilfosfato	inalatorio	LC_{50}	ratto	4 h	> 8.817 mg/l	OECD 403	/
cloroalcani C14-17	orale	LD_{50}	ratto	/	> 2000 mg/kg bw	/	/
cloroalcani C14-17	cutaneo	LD_{50}	ratto	/	> 2000 mg/kg bw	/	/
dimetiletere	Inalazione (gas)	LC_{50}	ratto	4 h	309 mg/l	/	/

Altre informazioni

Nocivo se ingerito. Nocivo per inalazione.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Coniglio	/	leggermente irritante	OECD 404	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	/	/	Non irritante.	/	/
2,2'-ossidietanolo	Coniglio	24 h	Non irritante.	/	/
trietilfosfato	Coniglio	/	Non irritante.	OECD 404	/
cloroalcani C14-17	/	/	Può essere leggermente irritante.	/	/
cloroalcani C14-17	/	/	Pelle secca.	/	/
dimetiletere	/	/	Può causare congelamento.	/	/

Altre informazioni

Provoca irritazione cutanea.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	/	Coniglio	/	Nessun effetto irritante.	OECD 405	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	/	/	/	Nessun effetto irritante.	/	/
2,2'-ossidietanolo	/	Coniglio	/	leggermente irritante	/	0,1 ml
trietilfosfato	/	Coniglio	/	Grave irritazione.	OECD 405	/
cloroalcani C14-17	/	/	/	Può essere leggermente irritante.	/	/

Altre informazioni

Provoca grave irritazione agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	cutaneo	cavia	/	Non sensibilizzante.	OECD 406, Magnusson & Kligman test	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	cutaneo	topo	/	Sensibilizzante.	OECD 429	LLNA (Local Lymph Node Assay)

difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalatorio	ratto	/	Può provocare sensibilizzazione per inalazione.	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	-	/	/	Non sensibilizzante.	/	/
2,2'-ossidietanolo	-	/	/	Secondo i dati noti la sostanza non è un agente chimico sensibilizzante.	/	/
cloroalcani C14-17	-	/	/	Secondo i dati noti la sostanza non è un agente chimico sensibilizzante.	/	/

Altre informazioni

Può causare una reazione allergica cutanea. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Mutagenicità in vitro	Salmonella typhimurium	/	Negativi senza attivazione metabolica	OECD 471	Ames test
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Mutagenicità in vivo	ratto (maschio)	3 settimane	negativo	OECD 474	inalazione ; 3 x 1 h per giorno
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Mutagenicità in vitro	/	/	Negativo. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	/	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Mutagenicità in vivo	/	/	Negativo. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	/	/	/	negativo	Ames test	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	/	topo (lymphoma L5178Y)	/	positivo	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	Mutagenicità in vivo	topo	/	Non genotossico.	Il test del micronucleo	/
2,2'-ossidietanolo	/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/
cloroalcani C14-17	/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/
dimetiletere	/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/
dimetiletere	Mutagenicità in vitro	/	/	negativo	OECD 471	Ames test
dimetiletere	Mutagenicità in vitro	Uomo (linfociti)	/	negativo	essai de cytogénétique	OECD 473
dimetiletere	Mutagenicità in vivo	*Drosophila melanogaster*	/	negativo	OECD 477	/

(f) Cancerogenicità

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalazione (aerosol)	/	ratto	/	mg/m3	Presenza di tumori nel gruppo con la dose più alta.	OECD 453	5 giorni alla settimana, 6 ore al giorno; livello della dose: 0; 0,2; 1; 6 mg/m3

difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalatorio	/	/	/	/	Potrebbe provocare il cancro.	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	IARC
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	/	/	/	/	/	Non classificato come cancerogeno secondo IARC, NTP e OSHA.	/	/
2,2'-ossidietanolo	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.	/	/
cloroalcani C14-17	/	/	/	/	/	È probabile che sia cancerogeno.	/	/
dimetiletere	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

(g) Tossicità per la riproduzione

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Teratogenicità	NOAEL	ratto (femmina)	20 giorni	12 mg/m³	Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento	OECD 414	6 ore al giorno; inalazione, dose: 0; 1; 4; 12 mg/m3
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	tossicità materna	NOAEL	ratto (femmina)	20 giorni	4 mg/m³	/	OECD 414	6 ore al giorno; inalazione, dose: 0; 1; 4; 12 mg/m3
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	ratto (femmina)	20 giorni	4 mg/m³	/	OECD 414	6 ore al giorno; inalazione, dose: 0; 1; 4; 12 mg/m3
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Teratogenicità	/	/	/	/	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	/	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	Tossicità riproduttiva	/	/	/	/	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	/	/
2,2'-ossidietanolo	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/
dimetiletere	Tossicità riproduttiva	inalatorio	ratto	/	47 mg/l	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.	OECD 452	/
dimetiletere	tossicità materna	NOAEL	ratto	/	5000 ppm	/	/	Inalazione
dimetiletere	Teratogenicità	NOAEL	ratto	/	40000 ppm	/	/	Inalazione

dimetiletere	Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	ratto	/	40000 ppm	/	/	Inalazione
dimetiletere	-	NOAEL	ratto	/	20000 ppm	/	OECD 414	inalazione (vapori), sviluppo embrio-fetale

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Sospettato di provocare il cancro. Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può irritare le vie respiratorie.	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	-	-	/	/	/	/	/	Neurotossicità: negativa.	/	/

Altre informazioni

STOT, Esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalazione (aerosol)	NOAEL	ratto	/	/	Polmoni, rivestimento interno nasale	0.2 mg/m^3	Irritanti al naso e ai polmoni.	OECD 453	6 ore al giorno, 5 giorni alla settimana; livello della dose: 0; 0,2; 1; 6 mg/m3
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalazione (aerosol)	LOAEL	ratto	/	/	Polmoni, rivestimento interno nasale	1 mg/m^3	Irritanti al naso e ai polmoni.	OECD 453	6 ore al giorno, 5 giorni alla settimana; livello della dose: 0; 0,2; 1; 6 mg/m3
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	inalatorio	-	/	/	/	vie respiratorie	/	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	/	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	-	-	/	/	/	/	/	l'esposizione ripetuta o prolungata può causare sensibilizzazione.	/	/
dimetiletere	Tossicità a dose ripetuta	NOEL	ratto	2 anni	/	/	47 mg/l	/	OECD 452	inalatorio

Altre informazioni

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	risultato	metodo	Nota
dimetiletere	Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.	/	/

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	LC_{50}	> 1000 mg/L	96 h	pesce	*Danio rerio*	OECD 203	/
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	EC_{50}	> 100 mg/L	3 h	batteri	Fango attivo	OECD 209	inibizione della respirazione
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	EC_{50}	> 1000 mg/L	24 h	condritti	*Daphnia magna*	OCSE 202	prova statica
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	ErC_{50}	> 1640 mg/L	72 h	alghe	*Scenedesmus subspicatus*	OECD 201	inibizione della crescita
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	LC_{50}	56.2 mg/L	96 h	pesce	/	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	EC_{50}	131 mg/L	48 h	crostaceo	*Daphnia magna*	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	EC_{50}	47 mg/L	96 h	alghe d'acqua dolce	/	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	EC_{50}	82 mg/L	72 h	alghe d'acqua dolce	/	/	/
2,2'-ossidietanolo	LC_{50}	> 10000 mg/L	96 h	pesce	*Pimephales promelas*	/	/
2,2'-ossidietanolo	EC_{50}	> 10000 mg/L	48 h	invertebrati	*Daphnia magna*	/	/
2,2'-ossidietanolo	IC_{50}	> 10000 mg/L	/	batteri	/	/	/
trietilfosfato	EC_{50}	2705 mg/L	24 h	crostaceo	*Daphnia magna*	OECD 202	/
trietilfosfato	EC_{50}	901 mg/L	72 h	alghe	*Desmodesmus subspicatus*	/	/
trietilfosfato	LC_{50}	350 mg/L	48 h	crostaceo	*Daphnia magna*	/	/
trietilfosfato	LC_{50}	2140 mg/L	48 h	pesce	*Leuciscus idus*	/	/
trietilfosfato	LC_{50}	> 100 mg/L	96 h	pesce	*Leuciscus idus*	OECD 203	/

cloroalcani C14-17	EC_{50}	0.006 mg/L	48 h	Invertebrati acquatici	*Daphnia magna*	/	/
cloroalcani C14-17	LC_{50}	≥ 1 mg/L	96 h	crostaceo	*Gammarus pulex*	/	/
cloroalcani C14-17	LC_{50}	≥ 5000 mg/L	96 h	pesce	*Alburnus alburnus*	/	/
cloroalcani C14-17	EC_{50}	≥ 3.2 mg/L	96 h	alghe	*Selenastrum capricornutum*	/	biomassa
dimetiletere	LC_{50}	4.1 mg/L	96 h	pesce	*Poecilia reticulata*	/	sistema semi-statico
dimetiletere	EC_{50}	4.4 mg/L	48 h	condritti	*Daphnia magna*	/	prova statica
dimetiletere	LC_{50}	755.5 mg/L	48 h	*Daphnia*	/	ECOSAR	/
dimetiletere	EC_{50}	154.9 mg/L	96 h	alghe	/	ECOSAR	/
dimetiletere	EC_{10}	> 1600 mg/L	/	batteri	*Pseudomonas putida*	/	prova statica

Tossicità cronica
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	NOEC	> 10 mg/l	21 giorni	cartilagine	*Daphnia magna*	OECD 202	riproduzione
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	macrorganismi del suolo	*Eisenia fetida*	OECD 207	mortalità
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	*Avena sativa*	OECD 208	crescita di semina
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	*Avena sativa*	OECD 208	Tasso di crescita
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	*Lactuca sativa*	OECD 208	crescita di semina
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	NOEC	> 1000 mg/kg	14 giorni	piante terrestri	*Lactuca sativa*	OECD 208	Tasso di crescita
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	NOEC	32 mg/l	/	cartilagine	*Daphnia magna*	/	/
trietilfosfato	NOEC	31.6 mg/l	21 giorni	cartilagine	*Daphnia magna*	OECD 202, parte 2	/

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica
Per gli ingredienti

Nome chimico	Elemento dell'ambiente	tipo/metodo	Tempo di dimezzamento	Risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	acqua	idrolisi	h	Sostanza rapidamente idrolizzato in acqua.	emivita	25°C
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	aria	fotodegradazione	giorni	Dopo l'evaporazione o in caso di contatto con degradazione fotochimica moderatamente veloce.	SRC AOP	Concentrazione di radicali OH: 500000 / cm3 ; T=25 °C

cloroalcani C14-17	acqua	idrolisi	/	parziale	/	/

Biodegradazione
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	aerobico	0 %	28 giorni	non facilmente biodegradabili	OECD 302 C	Fanghi attivi
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	biodegradabilità	/	/	non facilmente biodegradabili	/	/
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	biodegradabilità	/	/	intrinsecamente biodegradabile	/	/
2,2'-ossidietanolo	BOD (% ThOD)	53 %	20 giorni	/	/	/
2,2'-ossidietanolo	COD	1.5 mg/mL	/	/	/	/
2,2'-ossidietanolo	ThOD	1.49 mg/mL	/	/	/	/
trietilfosfato	-	/	/	non è biodegradabile	OECD 301 C	/
cloroalcani C14-17	Biodegradabilità in acqua	/	/	Si prevede che questo materiale si biodegradi molto lentamente	/	/
cloroalcani C14-17	Degradazione del suolo	/	/	Si prevede che questo materiale si biodegradi molto lentamente	/	/
dimetiletere	aerobico	5 %	28 giorni	non facilmente biodegradabili	OECD 301 D	Fanghi attivi

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
Per gli ingredienti

Nome chimico	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	metodo
2,2'-ossidietanolo	ca. 1.3	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	organismo	Valore	Durata	Risultato	metodo	Nota
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	BCF	*Cyprinus carpio*	< 14	42 giorni	Non si prevede alcun accumulo significativo negli organismi.	OECD 305 C	0,2 mg/l
tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	BCF	/	0.8 - 14	/	/	/	/
cloroalcani C14-17	BCF	/	< 2000	/	Potenzialmente bioaccumulativo.	/	L/kg
cloroalcani C14-17	BMF	/	< 1	/	/	/	/

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Nota

tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato	terra	/	174	(KOC) potenziale moderato	/	/
dimetiletere	terra	/	/	mobilità moderata nel suolo	/	/

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT, vPvB:
cloroalcani C14-17 (CAS: 85535-85-9).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Classe di pericolo per l’acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua; Non disperdere nell'ambiente.

Per gli ingredienti

glicerina propossilato
Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi
Non si prevede che vengono assorbiti nel suolo. Non si prevedono impatti negativi sugli impianti di trattamento delle acque reflue. Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). L'isocianato reagisce con l'acqua, formando CO2 e un solido insolubile con un alto punto di fusione(poliurea). Questa reazione è favorita dai tensioattivi (ad es. detergenti) o dai solventi idrosolubili

tris (2-cloro-1-metiletil) fosfato
Basso potenziale di bioaccumulo. Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Classe di pericolo per l’acqua (WHC): 1 (autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua;

trietilfosfato
Non è previsto il bioaccumulo. Classe di pericolo per l’acqua (WHC): 1 (autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua; Impedire che il prodotto non diluito o una grande quantità dello stesso finisca nell'acqua freatica, nei corsi d’acqua o nella rete fognaria. Grandi quantità possono penetrare nel suolo e contaminare l'acqua freatica.

cloroalcani C14-17
Non è solubile in acqua. Velenoso per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico.

dimetiletere
Non è previsto il bioaccumulo. Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non consentire al prodotto di raggiungere scarichi/sistemi fognari. Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccoglitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS (Alkanes, C14-17, chloro)	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			

Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Classification code 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

-Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Rispettare le norme in materia di occupazione e protezione da sostanze pericolose per i giovani, le donne incinte e le madri che allattano.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche
2.2 Elementi dell'etichetta 2.3 Altri pericoli 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati 5.1 Mezzi di estinzione 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità 8.2 Controlli dell'esposizione 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali 9.2 Altre informazioni 10.5 Materiali incompatibili 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 11.2 Informazioni su altri pericoli 12.1 Tossicità 12.2 Persistenza e degradabilità 12.3 Potenziale di bioaccumulo 12.4 Mobilità nel suolo 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB 12.6 Proprietà di

interferenza con il sistema endocrino 12.8 Altre informazioni 14. Informazioni sul trasporto

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbricante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH

RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata sono da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informatesu come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.